



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

e

L'Università degli Studi di Verona

In tema di Orientamento Universitario

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, indicato nel prosieguo come "**U.S.R.**", con sede in Riva di Biasio – Santa Croce 1299, 30135 VENEZIA rappresentato dal Direttore Generale Dott.ssa Carmela Palumbo, nata ad Avellino il 3.7.1961

e

L'Università degli Studi di Verona, indicata nel prosieguo come "**Università**", con sede in Via dell'Artigliere, 8, 37100 Verona, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Alessandro Mazzucco, nato a Venezia il 4.2.1944, autorizzato alla stipula del presente atto giusta delibera del Senato Accademico del 16 ottobre 2007 e del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2007;

VISTO il Decreto MIUR 22 ottobre 2004, n. 270 recante Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", che prevede fra l'altro la possibilità per le Università di riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;

VISTA la nota Protocollo n. 534 del 10 marzo 2005 diffusa dal Direttore Generale della Direzione generale per lo Studente e il Diritto allo studio - Dipartimento per l'Università, l'Alta formazione artistica e musicale e Coreutica e per la Ricerca;

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo Regionale concernente le iniziative di formazione e aggiornamento del personale della scuola per l'A. S. 2007-2008, stipulato il 13 luglio 2007;

CONSIDERATA altresì fondamentale la formazione del Personale Dirigente, Docente Tecnico per la concreta ed efficace attuazione delle linee definite dal presente protocollo;

VISTO l'art. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo – parte generale relativo al riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) esigibili nell'ambito del sistema universitario;

CONSIDERATA l'opportunità di sviluppare quali azioni di sistema le iniziative positivamente realizzate nell'ambito dell'attuazione regionale veneta del Progetto Nazionale Lauree Scientifiche del giugno 2004;

VISTA la Legge 11 gennaio 2007 n. 1 ed in particolare il comma 1 dell'articolo 2;

ACQUISITI, per la parte di propria competenza, quali obiettivi dell'attività di orientamento universitario e post-secondario, da intraprendere di comune intesa fra i sottoscrittori del presente protocollo, le indicazioni formulate dalla citata Legge n. 1/2007 ed in particolare dall'Art. 2 comma 1, che prevede la possibilità di:

- a) realizzare appositi percorsi di orientamento finalizzati alla scelta, da parte degli studenti, di corsi di laurea universitari e dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di percorsi della formazione tecnica superiore, nonché di percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro;
- b) potenziare il raccordo tra la scuola, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e le università ai fini di una migliore e specifica formazione degli studenti rispetto al corso di laurea o al corso di diploma accademico prescelto;
- c) valorizzare la qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari di cui alla legge 2 agosto 1999, n. 264;
- d) incentivare l'eccellenza degli studenti, ottenuta a vario titolo sulla base dei percorsi di istruzione;

CONSIDERATA l'opportunità di definire un quadro regionale generale di riferimento per gli istituti scolastici autonomi di istruzione secondaria di secondo grado che intendano sviluppare specifiche forme di convenzione per il raggiungimento degli obiettivi definiti in premessa;

ACQUISITI, come fondamentale la dimensione orientativa dell'attività didattica e come essenziale alla progettazione del proprio percorso formativo da parte di ogni studente la consapevolezza delle proprie attitudini e delle proprie inclinazioni, maturata nell'esperienza quotidiana di studio;

**Tutto ciò premesso e considerato,
le Parti come sopra costituite concordano quanto segue:**

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

OBIETTIVI

L'U.S.R. del Veneto e l'Università si impegnano a porre in essere azioni concertate e congiunte tese al raggiungimento di obiettivi comuni miranti in particolare a:

- realizzare appositi percorsi di orientamento finalizzati alla scelta, da parte degli studenti, di corsi di laurea universitari e dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di percorsi della formazione tecnica superiore, nonché di percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro;
- potenziare il raccordo tra la scuola, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e le università ai fini di una migliore e specifica formazione degli studenti rispetto al corso di laurea o al corso di diploma accademico prescelto;
- valorizzare la qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari di cui alla legge 2 agosto 1999, n. 264;
- incentivare l'eccellenza degli studenti, ottenuta a vario titolo sulla base dei percorsi di istruzione;

Articolo 3

Cabina di Regia

Per la realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 1, e al fine di coordinare in modo organico, coerente e unitario le iniziative regionali in materia di orientamento universitario sviluppate dalle istituzioni scolastiche autonome mediante apposite specifiche convenzioni, è costituita una **Cabina di Regia** così composta:

- il Direttore Scolastico Regionale (o un proprio rappresentante) e un Dirigente Tecnico dell'U.S.R.;
- il Rettore dell'Università degli Studi di Verona (o il suo Delegato per l'Orientamento alla Formazione Universitaria) e il Dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (o un suo delegato).

Alla **Cabina di Regia** sono assegnate le seguenti **funzioni**:

- monitorare le attività promosse dagli Istituti Scolastici Autonomi nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa,
- elaborare indicazioni utili alla definizione nazionale dei curricula di studio,
- sintetizzare eventuali proposte relative ai requisiti di ingresso ai vari corsi di studio universitari;
- fornire indirizzi generali di coerenza di sistema per le azioni progettate dalle singole scuole;

- concordare periodicamente le specifiche azioni da promuovere tra quelle elencate agli Artt. 4 e 5, definendo eventuali modalità attuative.

Il Tavolo di coordinamento potrà inoltre adottare tutte le decisioni necessarie alla positiva realizzazione dell'intesa.

Articolo 4

AZIONI SPECIFICHE PROMOSSE DALL'UNIVERSITÀ

L'Università, in partenariato con gli Istituti Scolastici di Istruzione secondaria di secondo grado della Regione Veneto s'impegna a:

1. realizzare percorsi formativi integrati finalizzati, nel corso del triennio conclusivo dei curricula di istruzione secondaria di secondo grado, alla specifica preparazione degli studenti in relazione alle scelte universitarie preventivamente compiute; tali corsi potranno comportare, previa apposita verifica, l'attribuzione di CFU secondo **specifiche convenzioni attuative da stipularsi tra l'Università e gli istituti scolastici autonomi**;
2. accogliere gli studenti per **attività di stages orientativi** al fine di dare concretezza alle progettualità individuali mediante occasioni di conoscenza diretta delle pratiche e delle attività, dei climi operativi specifici dei diversi corsi di laurea;
3. svolgere **attività di formazione** in servizio per i docenti al fine di migliorare la competenza scientifica la consapevolezza critica delle problematiche connesse alle diverse discipline al fine di rendere più aderenti alle esigenze della società civile i percorsi formativi dell'istruzione secondaria di secondo grado;
4. contribuire al **miglioramento della comunicazione educativa** mediante l'assistenza o il sostegno scientifico a gruppi di ricerca-azione interni a reti o singole istituzioni scolastiche, anche **mediante l'apporto di propri dottorandi e assegnisti di ricerca**;
5. sviluppare con riguardo ai settori scientifici, **forme mirate di collaborazione per le attività di laboratorio in particolar modo riferite a Matematica, Fisica, Chimica, Biologia e Informatica**, nella prospettiva di potenziare le competenze funzionali a stimolare l'interesse degli studenti per le materie scientifiche e di fornire loro le basi del metodo scientifico; a tal fine i soggetti universitari si impegnano a mettere a disposizione i loro laboratori per consentire agli studenti di partecipare attivamente alla costruzione del proprio percorso orientativo;
6. partecipare ad **incontri con gli studenti** nell'ambito di iniziative specifiche promosse a favore dell'informazione e della formazione orientativa;
7. collaborare, per il controllo di presenza e per i monitoraggi periodici sulle iniziative, con i Dirigenti Scolastici e con i Docenti delle scuole.

Articolo 5

AZIONI SPECIFICHE PROMOSSE DALL'USR - VENETO

L'U.S.R. - Veneto favorisce e promuove la realizzazione di **convenzioni attuative** fra l'Università e gli Istituti Scolastici autonomi nell'ambito della presente intesa; in particolare si impegna a:

1. convocare periodiche **conferenze di servizio dei capi di istituto** in materia di orientamento universitario e post-secondario, volte a delineare il significato e il valore operativo della presente intesa;
2. erogare di preferenza finanziamenti istituzionali, destinati alle attività di orientamento, a istituti che adottino **convenzioni** attuative della presente intesa;
3. favorire la costituzione di **gruppi di ricerca-azione** interni a reti o singole istituzioni scolastiche per incrementare lo sviluppo di competenze strategiche finalizzate alle applicazioni in didattica delle diverse discipline, promuovendo soprattutto la costituzione di

- reti di scuole che mettano in comune ed utilizzino strutture e strumentazioni idonee per il miglioramento dell'efficacia orientativa della cultura scientifica;
4. porre in essere iniziative di **coordinamento** fra le scuole della regione per favorire la diffusione della cultura dell'*orientamento finalizzato* e per sostenere la partecipazione delle più competenti risorse umane alla progressiva diffusione della cultura dell'orientamento come chiave educativa della comunicazione didattica;
 5. attivare forme strutturali di sinergia fra gli Uffici Scolastici Provinciali e gli istituti scolastici autonomi, così che la comunicazione e i collegamenti fra le componenti territoriali siano adeguate alle necessità delle azioni progettate.

Articolo 6

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

L'U.S.R. - Veneto si impegna a utilizzare e valorizzare prioritariamente in qualità di formatore, nelle eventuali azioni di disseminazione, il personale dirigente, docente e tecnico che, partecipando alla definizione e alla realizzazione dei progetti di cui agli articoli 2 e 3, abbia acquisito competenze adeguate a sostenere e diffondere capillarmente nelle specifiche situazioni scolastiche il processo di aggiornamento e formazione in servizio.

Criteri prioritari di individuazione di questo personale docente saranno:

- competenza disciplinare;
- capacità di interazione con i colleghi;
- eventuali collaborazioni con l'Università sulle specifiche discipline, con particolare riguardo a quelle dell'area scientifica.

Le convenzioni attuative stipulate dagli istituti scolastici autonomi con le componenti dell'Università deputate a sottoscrivere intese con terzi (Facoltà, Dipartimenti, etc.) potranno prevedere forme di valorizzazione scientifica e professionale del personale scolastico mediante l'attribuzione di Crediti spendibili nell'ambito di corsi promossi dall'Università.

L'U.S.R. Veneto e L'Università di Verona sono disponibili a valorizzare eventuali contributi di competenze messe a disposizione dalle associazioni professionali disciplinari dei docenti ed avvalersi di contributi di esperienza e competenza presenti nel tessuto universitario, scolastico culturale e professionale regionale e nazionale.

Articolo 7

POTESTÀ E RESPONSABILITÀ

Il presente Protocollo d'Intesa contiene un quadro generale di riferimento per la coerenza e l'organicità di sistema. La responsabilità scientifica, organizzativa e amministrativa e le relative potestà decisionali in merito ad ogni aspetto dei Progetti definiti dalle convenzioni attuative, rimangono in capo ai rispettivi legittimi sottoscrittori delle convenzioni stesse.

Articolo 8

RISORSE FINANZIARIE

Il presente Protocollo non prevede destinazione di specifiche risorse nazionali o regionali da parte dei sottoscrittori. L'U.S.R. Veneto e l'Università, nell'ambito della loro autonomia e delle risorse finanziarie di cui dispongono, potranno sostenere Progetti particolarmente significativi nell'ottica dello sviluppo e del potenziamento della presente Intesa anche stipulando specifici accordi con Enti terzi, che abbiano come compito statutario appositi e mirati interventi nel campo dell'educazione e della cultura (Fondazioni, privato sociale, etc.).

L'USR Veneto si impegna ad adottare linee d'azione che progressivamente convogliano nel solco dell'Intesa presente e di altre analoghe e affini le attività di orientamento degli istituti scolastici della Regione Veneto, fatte salve le prerogative della loro autonomia.

Articolo 9

DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata a decorre dalla data di sottoscrizione fino al **31.12.2010** e potrà essere rinnovata alla scadenza per un ulteriore anno mediante accordo sottoscritto tra le parti.

Articolo 10

FORO COMPETENTE

Qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'esecuzione ed interpretazione del presente Protocollo d'Intesa sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 11

REGISTRAZIONE

Agli effetti fiscali le parti dichiarano che trattasi di atto soggetto a registrazione solo in caso d'uso in base all'art. 4 della Parte seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986 n. 131 e successive modifiche a cura e spese della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto

Venezia/Verona, lì 23 novembre 2007

Ufficio Scolastico Regionale
Per il Veneto

F.to Il Direttore Generale
Dott.ssa Carmela Palumbo

Università degli Studi
di Verona

F.to Il Rettore
Prof. Alessandro Mazzucco